



## REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

### *Ingegneria Gestionale*

(Classe LM-31, LM-33)

A.A. 2021/22

- Art. 1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità
- Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali (Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali e professionali)
- Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale (Requisiti di ammissione, Procedura di ammissione, Attività di accoglienza per gli immatricolati, Autovalutazione delle competenze in ingresso)
- Art. 4 Organizzazione didattica (Manifesto degli studi, Calendario, Docenti, Piano di studi individuale, Obblighi di Frequenza, Propedeuticità, Impegno a tempo parziale, Interruzione degli Studi, Modalità di verifica dell'apprendimento, Commissioni di esame, Tirocinio, Conoscenze Linguistiche, Riconoscimento dei crediti extrauniversitari, Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero, Trasferimenti e Passaggi di corso di studio, Esami Singoli, Prova finale, Didattica Innovativa)

**Art.1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità**

Scuola	Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS)
Dipartimento	Ingegneria
Codice Corso di Studio	0326
Ordinamento	D.M. 270/04
Classe di Laurea	L-31, LM-33
Livello	Laurea Magistrale
Durata nominale del Corso	2 anni
Primo A.A. di attivazione	2011-2012
Sede del corso	Napoli Isola C4 Centro Direzionale
Coordinatore CdS	Nicola Massarotti
Sito web della Scuola	<a href="http://www.sisis.uniparthenope.it">www.sisis.uniparthenope.it</a>
Sito web del Dipartimento	<a href="http://www.ingegneria.uniparthenope.it">www.ingegneria.uniparthenope.it</a>
Sito web del Corso di Studio	<a href="https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-gestionale/">https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-gestionale/</a>

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale è di rispondere alla domanda crescente di ingegneri moderni, che abbiano ricevuto una formazione multidisciplinare e siano in grado di valutare l'impatto delle tecnologie sul contesto socio-economico.

L'esigenza formativa che il corso di studio vuole colmare è la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche e di alta formazione in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei sistemi produttivi di beni e servizi, anche in ottica di sostenibilità energetica. Su questa base ed in linea con l'attuale scenario tecnologico e con l'importante trasformazione attesa dal settore industriale ed in generale dalla società nei prossimi anni con la transizione sostenibile, vengono sviluppate competenze distintive sulle metodologie e sugli strumenti di analisi utilizzati nella gestione dei sistemi complessi, quali le innovazioni tecnologiche, la progettazione strategica di investimenti industriali, dei servizi di stabilimento, di gestione della sicurezza e della qualità dei sistemi produttivi.

Il percorso è stato progettato per garantire, in modo equilibrato ed adeguato, un insieme completo di competenze approfondite ed esperienze preprofessionali. Inoltre, gli studenti possono scegliere di iscriversi a curricula in lingua inglese, con la possibilità di specifiche esperienze all'estero, presso prestigiose Università che hanno previsto una stretta collaborazione con l'Università Parthenope, e con riconosciute aziende ed enti di livello nazionale ed internazionale. Uno di questi si focalizza sul tema dell'imprenditorialità e punta a rafforzare le conoscenze e le competenze utili ad accrescere la creatività dei discenti ed il loro orientamento imprenditoriale. Si tratta di un curriculum internazionale arricchito dalla partecipazione di colleghi del Massachusetts Institute of Technology al corpo docente. Gli studenti avranno la possibilità di trascorrere un periodo di studio presso il

prestigioso Ateneo statunitense. Il secondo curriculum in lingua inglese presenta un primo anno comune a quello precedente e arricchisce il grado di internazionalizzazione del corso di studi aggiungendo opportunità di double degree con altre Università straniere ancora sui temi dell'innovazione tecnologica e delle relative implicazioni sulla transizione sostenibile. Gli studenti del primo curriculum concorreranno, inoltre, al conseguimento del doppio titolo di Laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale e Master in Entrepreneurship and Innovation Management.

Complessivamente, lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari, che risultano distribuiti in maniera sostanzialmente uniforme nell'ambito del biennio.

## **Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali**

### *2.1 Obiettivi formativi.*

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, progettazione, organizzazione e gestione. Infatti, il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive. È, dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica), ed intende rispondere a queste esigenze integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica.

Il percorso formativo per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sia sui settori tipici dell'ingegneria gestionale (gestione della produzione industriale, gestione e l'ottimizzazione dei servizi industriali, economia ed il controllo di gestione, automazione industriale, logistica, la gestione industriale della qualità e sicurezza); sia su quelli dell'ingegneria meccanica (processi di trasformazione industriale, gestione dell'energia energetica, sistemi di conversione dell'energia, economia dell'energia e energie rinnovabili); che su di discipline di aree affini (sistemi elettrici per l'energia e materiali per l'ingegneria e strumentazione industriale). In particolare, il Corso di studi prevede un percorso di base e due curricula caratterizzati maggiormente dal tema dell'imprenditorialità, legata all'innovazione tecnologica, e dall'internazionalizzazione. Nel I ANNO di corso gli allievi acquisiscono, nell'ambito di insegnamenti obbligatori, conoscenze relative alla gestione dell'energia, alla gestione dei servizi industriali, alla supply chain management, ai controlli automatici, alla gestione dei sistemi energetici ed alla gestione della produzione e della qualità. Pertanto, le conoscenze obbligatorie nel I ANNO vengono erogate negli insegnamenti di ING-IND/10, ING-IND/09, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/04. In particolare, tre di questi insegnamenti sono offerti sia in lingua italiana che in lingua inglese. Gli studenti hanno comunque la possibilità di seguire alcuni insegnamenti del corso di studi in lingua diversa da quella del curriculum scelto. Nel II ANNO di corso, gli allievi acquisiscono, nell'ambito di insegnamenti obbligatori, conoscenze relative a qualità e sicurezza elettrica, automazione industriale, gestione degli impianti termotecnici e tecnologie energetiche sostenibili. Pertanto, le conoscenze obbligatorie nel II ANNO vengono erogate negli insegnamenti di ING-IND/33, ING-IND/10, ING-IND/09, ING-INF/04. Il percorso formativo viene completato con gli esami a scelta dello studente, le abilità informatiche e telematiche e la prova finale, da svolgere in combinazione con un tirocinio aziendale o presso i laboratori di ricerca e sviluppo del Dipartimento di Ingegneria. Quest'ultima prevede un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi. Tale attività, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo

autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici. Relativamente agli ulteriori due curricula, questi sono offerti in lingua inglese e consentono di raggiungere i medesimi obiettivi formativi del corso di studio, caratterizzando maggiormente la formazione sul tema dell'imprenditorialità e dell'innovazione tecnologica, e rafforzando le conoscenze e le competenze utili ad accrescere la creatività dei discenti e la capacità di operare in contesti internazionali. Il primo curriculum è arricchito dalla partecipazione di colleghi del Massachusetts Institute of Technology al corpo docente. Gli studenti avranno anche la possibilità di trascorrere un periodo di studio presso il prestigioso Ateneo statunitense. Nel I ANNO di corso, gli allievi acquisiscono, nell'ambito di insegnamenti obbligatori, le stesse conoscenze del curriculum di base. Nel II ANNO di corso, gli allievi acquisiscono, nell'ambito di insegnamenti obbligatori, conoscenze relative a facility management, project management e green energy management. Gli studenti del primo curriculum concorreranno, inoltre, al conseguimento del doppio titolo di Laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale e Master in entrepreneurship and Innovation Management. Il secondo curriculum presenta un I ANNO comune a quello precedente, ed arricchisce il grado di internazionalizzazione del corso di studi aggiungendo opportunità di double degree con altre Università straniere, ancora sui temi dell'innovazione tecnologica e delle relative implicazioni sulla transizione sostenibile. Nel II ANNO di corso, gli allievi acquisiscono, nell'ambito insegnamenti obbligatori, conoscenze relative a supply chain management, facility planning and design, sustainable energy technologies e industrial automation.

### *2.2 Sbocchi occupazionali e professionali.*

Gli sbocchi occupazionali degli ingegneri gestionali magistrali sono ampi e diversificati, a conferma dell'attenzione che il mercato del lavoro ha rivolto a questa figura professionale, valorizzandone l'intrinseca flessibilità. I curricula internazionali previsti dal corso di studi consentono al laureato di proiettarsi anche sul panorama lavorativo europeo ed internazionale. Grazie ad un esteso bagaglio di conoscenze multidisciplinari di natura sia tecnica che manageriale, l'ingegnere gestionale può lavorare in aziende dei settori manifatturiero, energetico, logistico, trasporti, ICT, servizi e di consulenza strategica, o come project manager, progettista di impianti, energy manager ed in pubbliche amministrazioni. Il profilo di competenze, acquisito durante il percorso magistrale, consente ai neo laureati di ricoprire ruoli operativi, gestionali e manageriali all'interno delle PMI e dei grandi player del panorama nazionale ed internazionale, come ad esempio il Safety Engineer, l'Energy Manager e il Project Manager. L'ingegnere gestionale magistrale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici vista la sua alta e qualificata formazione multidisciplinare: sono presenti nelle imprese industriali, ma anche nelle imprese di servizio, nelle utilities (comunicazioni, energia, trasporti, logistica, ecc.), media company, nelle imprese hi-tech e provider di soluzioni e servizi ICT, nelle società di consulenza (sia strategica che applicativa), nelle istituzioni finanziarie, nelle authority, negli organismi di formazione, controllo/ispezione/accreditamento e certificazione, negli istituti di ricerca pubblici e privati (nazionali ed internazionali), nella pubblica amministrazione e nel settore non-profit. La figura professionale formata è riconducibile a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile, a seguito del superamento dell'esame di stato, nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

### **Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale**

Il Corso di Studio è ad accesso libero.

#### *3.1 Requisiti di ammissione*

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma

universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal competente Consiglio di Corso di Studio.

È inoltre richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2 del Common European Framework of Reference for Languages. Tale requisito può essere verificato attraverso adeguata certificazione rilasciata da una scuola autorizzata o attraverso un colloquio condotto in sede prima dell'immatricolazione.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata alla verifica del possesso di **requisiti curriculari** e alla verifica dell'**adeguatezza della personale preparazione** dello studente.

### Requisiti curriculari

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della laurea di durata triennale in **Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica o Ingegneria Energetica**, ovvero di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio.

Lo studente che non rientra nei requisiti indicati, deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale il numero minimo di CFU per i settori-scientifico disciplinari riportati di seguito:

- almeno 33 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01);
- almeno 15 CFU in almeno due dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

Ai fini del computo dei requisiti di cui sopra, possono essere considerati anche CFU acquisiti in SSD diversi da quelli di base o caratterizzanti, ma considerati affini dal Consiglio di Corso di Studio.

Le richieste di ammissione al Corso di Studio da parte di studenti in difetto dei criteri per l'automatica ammissione saranno esaminate dalla Commissione per la valutazione del Piano delle Attività Formative (PAF), che valuta l'ammissibilità della richiesta, stabilendo gli eventuali adempimenti da parte dell'interessato ai fini dell'ammissione al Corso.

Lo studente potrà effettuare l'integrazione curriculare selezionandola, in ragione dell'entità e della natura delle integrazioni richieste, tra le opzioni seguenti:

- a. integrazioni curriculari da effettuare anteriormente all'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 16 marzo 2007, mediante iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati dall'Ateneo e superamento dei relativi esami di profitto (per un massimo di 18 CFU);
- b. iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con assegnazione di un Piano delle Attività Formative che prevede le integrazioni curriculari richieste, in coerenza con l'art. 6 comma 3 del D.M. 16 marzo 2007.

Per i candidati extracomunitari, l'immatricolazione è soggetta a una valutazione preliminare della preparazione del candidato per titoli. Il possesso dei requisiti curriculari viene valutato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi sulla base del *Transcript* Universitario. Il livello minimo di accesso previsto consiste nella Laurea (o laurea di primo livello equivalente alla Laurea Italiana) conseguita almeno con livello "First Class", dove previsto. I candidati possono anche fornire fino a due lettere di referenze a sostegno della loro candidatura.

Per i candidati extracomunitari l'immatricolazione è soggetta alle regole sull'immigrazione definite dal Governo italiano. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web "[Studenti Stranieri](#)" gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sul sito web delle Rappresentanze diplomatiche italiane (Ambasciate, Consolati o Istituti di Cultura) nel Paese del richiedente. La candidatura anticipata è fortemente incoraggiata, poiché le norme sull'immigrazione richiedono che un numero limitato di studenti non comunitari sia iscritto al programma ogni anno, per cui le domande vengono elaborate in base all'ordine di arrivo.

### Adeguatezza della personale preparazione dello studente

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se lo studente è in possesso dei seguenti requisiti:

- a. nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- b. nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.
- c. nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione non si ritiene verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 92 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). Nel caso in cui l'adeguatezza della personale preparazione non è verificata è prescritto il superamento di un test di ammissione nella forma di colloquio orale. A valle del superamento del test di ammissione con esito positivo, lo studente potrà immatricolarsi al corso di laurea magistrale con delibera del Consiglio del Corso di Studi

### *3.2 Procedura di ammissione*

Gli studenti possono iscriversi a un corso di Laurea Magistrale del Dipartimento di Ingegneria entro il 28 febbraio di ogni anno, salvo proroghe. Le indicazioni per la compilazione della domanda sono reperibili al link:

<https://orienta.uniparthenope.it/modalita-immatricolazione/>

La valutazione per l'ammissione è affidata a una Commissione che esaminerà il curriculum dell'interessato adottando le modalità indicate nel presente regolamento.

I candidati con laurea di primo livello non italiana e/o che necessitano di visto devono presentare una domanda online tramite il portale Universitaly (<https://www.universitaly.it/>) per verificare l'idoneità all'ammissione, fornendo i seguenti documenti:

1. passaporto
2. certificato provvisorio
3. *Transcript* Universitario
4. curriculum vitae
5. lettera di presentazione
6. certificato di conoscenza della lingua inglese
7. n. 2 lettere di raccomandazione (facoltativo)

### *3.3 Attività di accoglienza per gli immatricolati*

Il Corso di Studio organizza, appena prima dell'inizio dei corsi, un evento di benvenuto per le nuove matricole per introdurre al nuovo ciclo di studi universitario coloro che si sono iscritti al primo anno e presentare loro l'organizzazione della didattica, i servizi e le varie opportunità offerte dal Corso di Studio.

### *3.4 Valutazione delle competenze in ingresso*

Le richieste di ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno esaminate dalla Commissione PAF che valuterà con giudizio insindacabile l'ammissibilità della richiesta, stabilendo gli eventuali adempimenti da parte dell'interessato ai fini dell'ammissione al Corso.

La Commissione PAF potrà esaminare il curriculum dell'interessato, eventualmente prendendo in considerazione le votazioni di profitto conseguite in insegnamenti caratterizzanti o in insegnamenti comunque ritenuti di

particolare rilevanza ai fini del proficuo svolgimento del percorso di Laurea Magistrale, ovvero, a seguito di colloquio, adottando le modalità a) e b) indicate nella sezione 3.4.1.

#### 3.4.1 *Obblighi formativi aggiuntivi*

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, in caso di difetto dei requisiti minimi curriculari, specificati nel presente regolamento al punto 3.1 può essere effettuata attraverso obblighi formativi aggiuntivi. La Commissione PAF valuta i requisiti curriculari posseduti e dispone le modalità attraverso la quale lo studente può effettuare l'integrazione curriculare selezionandola, in ragione dell'entità e della natura delle integrazioni richieste, tra le opzioni seguenti:

- a. integrazioni curriculari da effettuare anteriormente all'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 16 marzo 2007, mediante iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati l'Ateneo e superamento dei relativi esami di profitto.
- b. iscrizione al corso di Laurea Magistrale con assegnazione di un Piano delle Attività Formative che prevede le integrazioni curriculari richieste, in coerenza con l'art. 6 comma 3 del D.M. 16 marzo 2007. Questa opzione contempla la possibilità che le integrazioni curriculari richieste comportino un numero complessivo di CFU superiore a 120.

Analogha procedura può essere effettuata dalla commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi per la valutazione dei candidati extracomunitari.

#### **Art. 4 Organizzazione didattica**

Il percorso formativo per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sia sui settori tipici dell'ingegneria gestionale (gestione della produzione industriale, gestione e ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, economia e controllo di gestione, automazione industriale, logistica, gestione industriale della qualità e sicurezza); sia su quelli dell'ingegneria meccanica (processi di trasformazione industriale, energetica, sistemi di conversione dell'energia, economia dell'energia e energie rinnovabili); che su quelli di discipline di aree affini (sistemi elettrici per l'energia, basi di dati, reti informative, strumentazione industriale). Il percorso formativo si conclude con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale. Quest'ultimo, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

Il corso prevede un curriculum in lingua italiana e due curricula internazionali in lingua inglese.

Gli studenti iscritti al corso che seguono il secondo dei due curricula internazionali (Entrepreneurship and Innovation Management) hanno la possibilità di conseguire, oltre alla Laurea, il diploma di Master in Entrepreneurship and Innovation Management, sviluppato nell'ambito del MIT-Parthenope Global Program. Per conseguire il doppio titolo, i discenti dovranno completare le attività previste nell'accordo e trascorrere un periodo di due settimane all'estero. Una volta completato il percorso universitario, i laureandi o laureati che hanno conseguito i CFU del Master, potranno completare le attività e lo stage previste da quest'ultimo e conseguire oltre alla Laurea Magistrale anche il Diploma di Master. La selezione per il Master avviene a settembre e gli studenti selezionati continueranno su tale curriculum; gli altri continueranno sul primo curriculum internazionale.

Il primo curriculum internazionale arricchisce il grado di internazionalizzazione del corso di studi aggiungendo opportunità di Double Degree con altre Università straniere ancora sui temi dell'innovazione tecnologica e delle



relative implicazioni sulla transizione sostenibile. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di Double Degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

#### 4.1 Manifesto degli studi

Il Manifesto degli Studi è reperibile al seguente link:

<https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-gestionale/>

#### 4.2 Calendario

Il Calendario Accademico è aggiornato semestralmente, nel mese di settembre e di febbraio di ogni anno, ed è consultabile al seguente link:

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/calendario-anno-accademico-calendari-attivita-didattica-e-esami/calendario-anno>

#### 4.3 Docenti

L'elenco dei Docenti è aggiornato annualmente, nel mese di settembre, ed è consultabile al seguente link:

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/il-dipartimento/docenti-e-personale>

#### 4.4 Piano di studi individuale

Ciascuno studente può predisporre un piano di studi individuale diverso da quello previsto dal manifesto degli studi, purché coerente con l'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il piano di studi individuale sarà sottoposto al vaglio e all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio.

#### 4.5 Obblighi di Frequenza

Il corso è a tempo pieno e comprende la partecipazione a lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio. La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata per consentire una continua interazione con i docenti e facilitare l'apprendimento.

#### 4.6 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità, anche se per ciascun insegnamento sono definiti i prerequisiti, indicati nelle schede degli insegnamenti, che costituiscono un suggerimento per gli studenti per l'ordinato procedere degli studi e il superamento degli esami.

#### 4.7 Impegno a tempo parziale

Gli studenti che per ragioni di lavoro o per altri motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale. L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (per un numero di crediti sostenuti annualmente compreso fra un minimo di 26 CFU ed un massimo di 34 CFU) del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico per ogni anno a tempo pieno.

L'iscrizione a tempo parziale è ammessa in favore solo degli studenti che si immatricolano o si iscrivono in corso a Corsi di studio di I livello e di II livello.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si consiglia di rivolgersi alla Segreteria Studenti e/o fare riferimento a Regolamento di Ateneo disponibile al link:

[https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto\\_regolamenti/didattica/nuovo\\_regolamento\\_part\\_tim\\_e\\_1718.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/didattica/nuovo_regolamento_part_tim_e_1718.pdf)

#### 4.8 Interruzione degli studi

Per informazioni sulle modalità di interruzione degli studi, si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo:

<https://www.uniparthenope.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>.

#### 4.9 Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento può essere svolta dal docente dell'insegnamento prevedendo prove scritte e/o prove orali, secondo quanto indicato nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di svolgimento sono a discrezione del docente del singolo insegnamento. Sul portale studenti esse3 è possibile reperire le informazioni dettagliate:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>.

#### 4.10 Commissioni di esame

Le Commissioni degli esami di profitto, sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali (con le funzioni di presidente) è il titolare dell'insegnamento. Gli altri componenti sono docenti e ricercatori del SSD del corso o di SSD affini e, solo in assenza di docenti che rispettino tali caratteristiche, del Macrosettore Concorsuale o, al più dell'Area. Possono far parte delle commissioni anche i Cultori della materia nominati per lo specifico insegnamento dal Consiglio di Dipartimento.

#### 4.11 Tirocinio

Il tirocinio è previsto dal DM 509/99 e dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio e può essere svolto presso strutture interne all'Ateneo o extra-universitarie. Esso consiste nella partecipazione dello studente all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma del tirocinio stesso finalizzato alla conoscenza e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio è un'esperienza formativa finalizzata a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il manifesto degli studi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope prevede che gli allievi durante l'ultimo anno del corso di studio completino la loro formazione attraverso il tirocinio curriculare, sia presso una struttura interna dell'Ateneo sia presso una struttura esterna.

Il tirocinio ha un'esplicita finalità formativa, fa parte del percorso didattico e comporta l'acquisizione di crediti formativi secondo quanto previsto nell'ordinamento del corso di laurea.

L'attività deve essere espletata, di norma, in non meno di un mese. Ai fini della definizione del numero complessivo di giorni a disposizione dello studente per lo svolgimento del tirocinio in funzione dei crediti previsti dal suo Piano delle Attività Formative, si assume che 1 CFU equivale a 25 ore di impegno studente.

Per accedere al tirocinio lo studente dovrà aver già acquisito almeno 60 CFU. È possibile accedere a tale attività a partire dall'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di corso e, successivamente, in qualunque momento se ne faccia richiesta.

Per lo svolgimento del tirocinio curriculare sia presso una struttura interna dell'Ateneo sia presso una struttura esterna, la richiesta di tirocinio deve essere presentata al Consiglio di Corso di Studio dopo aver concordato la materia oggetto del tirocinio con un docente titolare di un insegnamento presente nel manifesto degli studi del corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Tale docente sarà il tutor accademico dello studente.

Per attivare un tirocinio esterno è necessario che sia stata stipulata o che si stipuli una convenzione tra l'Università (soggetto promotore) e l'azienda che ospiterà il tirocinante (soggetto ospitante). La struttura ospitante dovrà assegnare un tutor aziendale allo studente, che affiancherà un tutor accademico. Gli obiettivi e le modalità di svolgimento di ciascun tirocinio, concordate tra il tutor accademico, il tutor aziendale e lo studente, sono definite dal progetto formativo contenente: i riferimenti del tirocinante e dell'azienda ospitante, l'indicazione dei tempi di presenza in azienda, la durata del tirocinio, i nominativi del tutor accademico e del tutor aziendale, gli estremi

identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile. Il progetto formativo sarà sottoscritto in duplice copia dal Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio e dal rappresentante legale del soggetto ospitante. Una copia del progetto formativo deve essere consegnata dallo studente al tutor accademico.

Per le attività di tirocinio presso una struttura interna dell'Ateneo non occorre la compilazione del progetto formativo. Le attività devono essere propedeutiche alla prova finale, pertanto lo studente dovrà effettuare il tirocinio su un argomento connesso con l'elaborazione della tesi e il relatore della tesi sarà anche il tutor accademico. I contenuti del tirocinio e della tesi devono essere in ogni caso autonomamente valutabili, in quanto, anche se finalizzato alla preparazione della tesi, il tirocinio curriculare prevede l'attribuzione di crediti formativi specifici non compresi tra quelli della prova finale.

Al termine del tirocinio lo studente dovrà produrre una relazione finale che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo; progetti, studi e analisi effettuati durante il tirocinio possono essere oggetto della relazione da presentare per la valutazione finale.

Per il tirocinio associato alla tesi la relazione documenterà i contenuti riguardanti l'attività propedeutica alla prova finale.

Nel caso di tirocinio esterno, lo studente dovrà allegare alla relazione di fine stage un attestato di svolgimento del tirocinio redatto dal tutor aziendale, con indicazione delle ore effettuate. Sulla base di tale documentazione il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio ed il tutor accademico attribuiscono i crediti formativi di tirocinio. Non è prevista votazione per l'attività di tirocinio svolta. L'approvazione e la conseguente assegnazione dei crediti è comunicata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio alla Segreteria Studenti.

Maggiori dettagli sono riportati nel sito del Dipartimento di Ingegneria al seguente link:

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-del-tirocinio-pratico-obbligatorio>.

#### *4.12 Conoscenze Linguistiche*

Per l'ammissione alla laurea magistrale lo studente deve possedere un livello di conoscenza della lingua inglese pari a B2. Tale requisito può essere verificato attraverso adeguata certificazione rilasciata da una scuola autorizzata o attraverso un colloquio condotto in sede prima dell'immatricolazione.

#### *4.13 Riconoscimento dei crediti extrauniversitari*

Per conoscenze e attività professionali pregresse, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 240/2010, è possibile il riconoscimento di un numero massimo di CFU pari a 12. Il riconoscimento e il numero degli eventuali crediti formativi saranno a discrezione del Consiglio di Corso di Studio.

#### *4.14 Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero*

Gli studenti hanno la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero per sperimentare culture diverse e migliorare le proprie competenze linguistiche. Nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+, il Corso di Studi ha numerosi accordi attivi bidirezionali con università straniere, europee ed extracomunitarie (USA, Cina) finalizzati alla mobilità internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Informazioni dettagliate sui programmi di scambio, le relazioni internazionali, le modalità e i regolamenti riguardanti la mobilità internazionale sono reperibili al seguente link:

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it/>.

#### *4.15 Trasferimenti e Passaggi di corso di studio*

Le richieste di passaggio da altro Corso di Studio o di trasferimento da altro Ateneo sono valutate dalla Commissione PAF e approvate dal Consiglio del CdS, con l'indicazione dei CFU riconosciuti e dell'anno di corso al quale è ammesso lo studente. Sono riconoscibili solo i CFU attribuiti ai Settori Scientifico Disciplinari previsti dal

Manifesto degli Studi del CdS e che sono stati acquisiti su insegnamenti riconducibili agli insegnamenti del Manifesto degli Studi del CdS. Nel caso in cui i CFU acquisiti su un insegnamento siano inferiori a quelli del corrispondente insegnamento del CdS, i CFU mancanti devono essere acquisiti attraverso un colloquio integrativo da svolgersi secondo le stesse modalità previste per l'esame. Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università, oltre quelle dell'Unione Europea, sarà valutata caso per caso l'equipollenza tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti del manifesto degli studi del CdS. Gli studenti verranno iscritti al:

- I anno, se il numero di crediti riconosciuti è inferiore a 30
- Il anno, se il numero di crediti riconosciuti è uguale o maggiore di 30.

#### 4.16 Esami Singoli

Chiunque sia in possesso almeno del diploma di laurea triennale può iscriversi a singole attività didattiche formative, sostenere esami singoli e averne regolare attestazione.

L'iscrizione a singole attività formative non può avvenire in contemporanea presso più Atenei, nè tanto meno può essere contemporanea con l'iscrizione ad altra tipologia di corsi di studio attivati presso qualsiasi Ateneo, compresa l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, pena la decadenza da entrambi.

L'iscrizione avviene mediante presentazione di apposita domanda in bollo alla Segreteria del Corso di Studio presso cui è attivato l'insegnamento prescelto dal primo settembre al 31 marzo di ciascun anno accademico.

Si possono sostenere esami di profitto per qualunque insegnamento attivato per l'anno accademico di riferimento.

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale riconosce al più 18 CFU maturati in uno stesso anno accademico.

#### 4.17 Prova finale

##### 4.17.1 Obiettivi e Caratteristiche della prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto (tesi) che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico. La tesi è elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore. Nel caso di tesi aventi come relatore un docente non di ruolo nel Dipartimento, che ha tenuto un insegnamento per incarico, è previsto obbligatoriamente un correlatore che sia un docente del Dipartimento. La richiesta di assegnazione della tesi va presentata dallo studente direttamente al docente prescelto come Relatore tramite il sito esse3 e sottoposta all'approvazione del docente stesso. La richiesta di assegnazione della tesi oggetto dell'esame finale deve essere inoltrata dallo studente non prima di avere acquisito 60 crediti formativi.

In considerazione dell'impegno richiesto (9 CFU), la tesi di laurea magistrale può essere:

- a) Tesi compilativa: lavoro di rassegna con presentazione critica e bibliografica ragionata;
- b) Tesi applicativa: lavoro comprensivo di una parte compilativa e della documentazione di un lavoro personale del candidato (teorico, numerico e/o sperimentale), i cui risultati siano confrontati criticamente con la letteratura.

L'elaborato di tesi di laurea deve dimostrare la capacità del candidato nel trattare un argomento del percorso di studio prescelto con autonomia, sintesi e concretezza.

I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità di esposizione durante l'esame finale.

Il Relatore sovrintende la stesura dell'elaborato di tesi dal punto di vista metodologico e scientifico e garantisce che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponda al numero dei crediti attribuiti. L'elaborato di tesi di laurea deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento del percorso di studio prescelto con autonomia, sintesi e concretezza.

Per ulteriori dettagli si veda il **"Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale"** al seguente link:

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-prova-finale-laurea-di-ii-livello>.

#### 4.17.2 Modalità di Svolgimento e Valutazione

Lo svolgimento delle prove finali per il conseguimento del titolo è pubblico.

Alla presentazione di ogni elaborato di tesi di laurea e alla successiva discussione è riservato un tempo complessivo di almeno 15 minuti.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati.

L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

L'attribuzione del punteggio del voto di laurea è stabilita dalla Commissione giudicatrice, la quale, nel formulare la votazione, terrà conto dei criteri formulati nel seguito.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma del voto di base espresso in centodecimi e del voto dell'esame finale espresso dalla Commissione giudicatrice, come di seguito indicato.

Il voto minimo di laurea per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.

Il voto di base tiene conto della media dei voti che lo studente ha riportato negli esami di profitto, ponderata in base ai crediti dei relativi insegnamenti. Per il calcolo del voto di base, per insegnamenti si intendono esclusivamente quelli che all'interno del percorso formativo dello studente prevedono la verifica di profitto con votazione espressa in trentesimi.

Il numero massimo di punti attribuibile dalla Commissione giudicatrice per l'esame finale è pari a 8. Una ulteriore eventuale premialità di 3 punti, con un massimo complessivo comunque non superiore a 11, è prevista per il riconoscimento della attività svolte nell'ambito del programma ERASMUS, come specificato al punto c).

Il voto dell'esame finale deve tenere conto sia della carriera dello studente che dell'elaborato di tesi.

La carriera dello studente è valutata secondo i seguenti criteri: **qualità del percorso di studi, durata del percorso universitario, partecipazione ad ulteriori attività**, come di seguito specificato.

a) Con riferimento alla qualità del percorso di studio, i punteggi attribuibili sono:

- media superiore o uguale a 105            min 2 - max 4 punti;
- media compresa tra 99 e 104            min 1 - max 3 punti;
- media compresa tra 92 e 98            min 1 - max 2 punti;
- tre o più lodi                                1 punto.

b) Con riferimento alla durata del percorso formativo, i punteggi attribuibili sono:

- in corso                                        2 punti.

Ai fini dell'attribuzione della relativa premialità, la durata del Corso di Studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto presso strutture esterne all'Ateneo e che abbia un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente, sempre ai fini della stessa premialità, la durata del Corso di Studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).



La durata del Corso di Studio per gli studenti part-time è doppia per ogni anno di iscrizione in questa modalità.

- c) Con riferimento alla partecipazione ad ulteriori attività, nel caso di 12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS, inclusi i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero, il punteggio massimo attribuibile è pari a 3 punti.
- d) Infine, i punteggi massimi attribuibili all'elaborato finale sono:
  - per tesi compilativa: max 2 punti;
  - per tesi applicativa: max 4 punti.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. La lode viene attribuita all'unanimità dalla Commissione su proposta del relatore.

#### 4.18 Didattica Innovativa

Il Corso di Studio organizza momenti specifici di approfondimento in sinergia con aziende, associazioni e ordini professionali, come per esempio la formazione in abilità di comunicazione, abilità sociali (soft-skills) e linguistiche.



**Manifesto degli Studi per gli studenti immatricolati dall'a.a.21-22****Ingegneria Gestionale / Classe LM-31 | LM-33 / 2021-2022**

ANNO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	SEMESTRE	TAF
------	----------------------------	-----	-----	----------	-----

**PERCORSO COMUNE**

I	Gestione dell'Energia	ING-IND/10	9	I	C-B
I	Energy Management	ING-IND/10	9	I	C-B
I	Controlli Automatici	ING-INF/04	9	II	B-C
I	Automatic Control Systems	ING-INF/04	9	II	B-C

Lo studente può scegliere di seguire il corso del SSD in lingua italiana o in lingua inglese - Students can choose the language of the course (Italian or English)

**Curriculum Italiano**

I	Supply Chain Management	ING-IND/35	9	I	B-C
I	Qualità e sicurezza elettrica	ING-IND/33	12	I	C
I	Gestione della Produzione e della Qualità	ING-IND/17	9	II	B
I	Gestione dei sistemi energetici	ING-IND/09	9	II	C-B
II	Gestione dei servizi industriali	ING-IND/17	9	I	B
II	Gestione degli Impianti Termotecnici	ING-IND/10	12	I	C-B
II	Tecnologie Energetiche Sostenibili	ING-IND/09	9	II	C-B
II	Esame a scelta		6	I	D
II	Esame a scelta		6	II	D
II	Tirocinio		3	II	F
II	Prova Finale		9	II	E

**Curriculum in Lingua inglese**

I	Operations Management	ING-IND/17	9	I	B
I	Markets and Regulation of the Electric Power Systems	ING-IND/33	9	I	C
I	Supply Chain Management	ING-IND/35	9	II	B-C
I	Low carbon power plants economics and management	ING-IND/09	9	II	C-B
I	Environmental Control Techniques	ING-IND/10	9	II	C-B
II	Facility planning and design	ING-IND/17	9	I	B
II	Entrepreneurship and innovation	ING-IND/35	9	I	B-C
II	Elective Course*		9	I	D
II	Sustainable energy technologies	ING-IND/09	9	II	C-B
II	Industrial Automation	ING-INF/04	9	II	B
II	Internship		6	II	E
II	Final Thesis		9	II	F

\* Each academic year Elective courses are proposed by the scientific committee

**INSEGNAMENTI A SCELTA**

II	Gestione della sicurezza industriale	ING-IND/22	6	I	D
II	Misure energetiche per l'industria	ING-IND/10	6	I	D
II	Sicurezza e rischi industriali	ING-IND/17	6	II	D
II	Modelli Numerici per l'Ingegneria	ING-IND/10	9	II	D
II	Motori a combustione interna	ING-IND/09	6	I	D

Esami a scelta di automatica approvazione - possono subire variazioni fino l'inizio dell'A.A. di erogazione degli stessi

**Enterprenurship and Innovation Management**

I	Operations Management	ING-IND/17	9	I	B
I	Markets and Regulation of the Electric Power Systems	ING-IND/33	9	I	C
I	Supply Chain Management	ING-IND/35	9	II	B-C
I	Low carbon power plants economics and management	ING-IND/09	9	II	C-B
I	Environmental Control Techniques	ING-IND/10	9	II	C-B
II	Facility Management	ING-IND/17	9	I	B
II	Entrepreneurship lab	ING-IND/35	9	I	B-C
II	Elective Course		9	I	D
II	Green Tech Management	ING-IND/09	9	II	C-B
II	Automation Lab	ING-INF/04	9	II	B
II	Internship		6	II	E

L'accesso al curriculum è previsto attraverso selezione con bando - Access to this curriculum is based on competitive examination

**PROPEDEUCITÀ**

Il corso di studi non prevede propedeuticità, tuttavia le schede degli insegnamenti riportano le conoscenze necessarie per seguire in maniera adeguata.